



COMUNE DI PORLEZZA  
Provincia di Como  
Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)  
Tel. 0344/61105 – Fax. 0344/61733  
[www.comune.porlezza.co.it](http://www.comune.porlezza.co.it)

- **IL SINDACO**-  
segreteria@comune.porlezza.co.it  
- [porlezza@pec.it](mailto:porlezza@pec.it)  
Tel. 0344/61105 int. 6

Porlezza, 12 marzo 2020

Sua Eccellenza il  
Prefetto della Provincia di Como  
Sede

e, p.c. Stimm.mo  
Presidente della Provincia di  
Como  
Sede

Stimm.mo  
Presidente Comunità Montana  
Valli del Lario e del Ceresio  
Sede

OGGETTO: segnalazione criticità zone di confine col Cantone Ticino.

Eccellenza,

la presente per rappresentare una situazione di grave pericolo per il territorio di competenza e quelli dell'intera zona interessata dal fenomeno del frontalierato.

Nella situazione attuale dove sul territorio nazionale sono state attivate le più stringenti misure di contenimento al fine di fronteggiare la diffusione del nuovo corona virus e della relativa affezione COVID-19 e che tanto stanno incidendo sull'economia e sulla socialità del territorio, mi preme evidenziare come nel vicino Canton Ticino e, più in generale, nella intera Svizzera, tali misure siano enormemente più limitate e che, quindi, a fronte di alcune decine di migliaia di lavoratori italiani che, spesso, quotidianamente, devono varcare il confine, si palesi come fortemente probabile, se non certa, un'infezione di ritorno.

Con una simile situazione si rischia, su un territorio che sta affrontando pesanti sacrifici -già prima dell'obbligo molti esercizi commerciali avevano scelto spontaneamente di rimanere chiusi- che tali eccezionali costrizioni siano totalmente vanificate.

Questa situazione denota inoltre, qualora ce ne fosse ancora effettivo bisogno, l'estremo valore economico, sociale ed addirittura strategico per il sistema lavorativo svizzero, dei tanto vilipesi frontalieri.

Le chiedo cortesemente, visto il ruolo ricoperto di farsi portavoce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e presso il Ministro degli Esteri affinché si attivino per la salvaguardia della salute pubblica di questi territori, salvaguardando altresì la condizione lavorativa di persone per le quali lo Stato italiano non ha mai creato reali opportunità di lavoro autoctone in territori poco infrastrutturati per non dire, addirittura, spesso dimenticati.

La ringrazio anticipatamente per la sensibilità con cui vorrà trattare l'argomento e per il necessario tempo che vorrà dedicare a questa grave situazione.

Colgo l'occasione per porgere doverosi ossequi e, in questo difficile momento, augurarLe buon lavoro.

IL SINDACO  
Sergio Erculiani